

**ELO**  
European Landowners' Organization  
a pag. 8

Delegazione Italiana  
Friends of the Countryside-meta  
a pag. 9

# NUOVA PROPRIETÀ FONDIARIA

MENSILE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA

## AGEA E ISMEA

**Protocollo d'Intesa per attivare servizio digitale e grafico: nasce cruscotto informatico per gestione dei dati**

A pagina 2



## FORESTE

**Conservazione ecosistemi anche per far fronte ai cambiamenti climatici: la resilienza passa dalla tutela della biodiversità**

A pagina 4



## VINO

**Risorse per promozione nei Paesi extra Ue: si rafforza eccellenza Made in Italy, l'export supera 8,5 miliardi**

A pagina 5



## CONFAGRICOLTURA

**AGRIColtura 100, la sostenibilità premia le imprese: crescono gli investimenti in contesto globale molto complesso**

A pagina 14



Dalla storica produzione di cibo ad altro

## CONTINUA L'ASSEDIO ALLA TERRA

di **ETTORE CANTÙ\***

“Davanti a me tu prepari una mensa” dice il Salmo 22 ed è la sintesi della sfida permanente dell'umanità: nutrirsi per vivere! Il cibo è stato la costante preoccupazione per gli uomini... e lo è ancora adesso. L'uomo, prodotto della Natura, essendo specie particolarmente dinamica e dotata di intelletto, in poco più di diecimila anni è passato da specie marginale a specie preponderante nei vari ecosistemi, trasformando rapidamente a proprio uso alimentare tutta la biosfera, ovvero l'ecosistema terrestre.

L'allevamento e la coltivazione sono connesse alla creatività umana, ossia alla cultura, sbocciata dalla creazione dell'aratro, lo strumento innovatore delle operazioni colturali. L'Impero Romano è andato alla conquista dell'Egitto per la ricerca di approvvigionamento del grano, le risaie nelle pianure dei fiumi cinesi hanno sempre attirato le popolazioni nomadi dell'Asia prima delle grandi carestie, così come i campi di miglio nell'Africa

o le pianure cerealicole del Centroeuropa o le pianure francesi e la valle del Po erano le mete dei popoli nomadi indoeuropei. Chi controllava i flussi del grano deteneva il potere.

La Terra nei secoli è sempre artefice del benessere dell'umanità; così è stato anche nella seconda metà del secolo scorso con la Rivoluzione Verde: la genetica e la meccanizzazione hanno consentito il miracolo dell'alimentazione di una popolazione raddoppiata in pochi decenni. In ogni epoca storica e civiltà l'agricoltore ha scelto e modellato quel tipo di pianta e di animale che risulta più in equilibrio e più utile ai fini della produzione di alimenti. Tuttavia l'aria che tira e certe nubi nere all'orizzonte confermano la sensazione che qualche cosa stia cambiando. L'analisi dei fatti dice che quella benefica evoluzione a fini alimentari viene limitata, dimenticata e sopraffatta da nuovi valori che concorrono alla conquista della Terra, espropriando l'agricoltura.

\*Dottore Agronomo e Presidente Onorario Società Agraria di Lombardia

CONTINUA A PAGINA 2

## Pacchetto di proposte in risposta a crisi ed esigenze di investimenti PAC: nuove misure Ue per semplificazione

Per semplificare la Politica Agricola Comune (PAC) e rafforzare la competitività degli agricoltori, la Commissione europea ha presentato il 14 maggio scorso un ampio pacchetto di misure riguardanti gli oneri amministrativi, i controlli, l'attuazione, la risposta alle crisi e le esigenze di investimento del settore.

L'iniziativa fa parte di un più ampio sforzo di semplificazione in linea con la “Bussola per la competitività” dell'Ue e sostiene la resilienza e la digitalizzazione del settore agricolo, oltre che la stessa competitività.

La semplificazione parte dalla considerazione che gli agricoltori di tutta l'Unione europea sono soggetti a pesanti obblighi amministrativi, che spesso non riflettono le realtà sul campo, e questo onere norma-



tivo richiede tempo e genera costi per gli agricoltori e le amministrazioni nazionali.

In particolare, il pacchetto di proposte presentate interviene sul regime di pagamento per i piccoli agricoltori, semplifica il sistema dei controlli ambientali, introducendo, tra l'altro, il principio di un solo controllo in loco all'anno per azienda. Inoltre, il nuovo sistema favorisce una migliore gestione digitale della PAC con l'intenzione di rafforzare

il principio di fiducia da parte delle imprese agricole e incoraggiare gli investimenti.

Viene anche rafforzata la gestione delle crisi e vengono semplificate le procedure per le amministrazioni nazionali con maggiore flessibilità per gli Stati membri nell'adeguare i piani strategici nazionali.

Il pacchetto di semplificazione mira inoltre a valorizzare le diverse pratiche agricole e

le condizioni locali, riducendo nel contempo la sovrapposizione con le norme nazionali esistenti.

Gli agricoltori dell'Ue colpiti da catastrofi naturali o malattie animali riceveranno un sostegno rafforzato grazie ai nuovi pagamenti per le crisi disponibili nell'ambito dei piani strategici della PAC e a strumenti di gestione dei rischi più flessibili e accessibili.

Antonio Oliva a pagina 3

Bruxelles, i Ministri su nuove strategie

## Consiglio Ue: la produzione alimentare ritorna centrale

Nel corso del Consiglio Agricoltura e Pesca dell'Ue che si è tenuto il 26 maggio scorso a Bruxelles, ampio spazio è stato dedicato alla discussione sulla visione per l'agricoltura e l'alimentazione, sulla semplificazione della Politica Agricola Comune (PAC) e sulla situazione del mercato dei prodotti agricoli. Nel corso della riunione è stata ribadita la necessità di un bilancio adeguato e distinto per la Politica Agricola Comune e l'importanza di sostenere le zone rurali e migliorare il ricambio generazionale.

Giovanna Caccia Dominioni a pagina 4

Ue avvia semplificazione dell'agricoltura

## UN NUOVO MODELLO PER LA PAC

di **DARIO CASATI\***

Tascorsi i primi fatidici 100 giorni della nuova Amministrazione Trump e mentre ci inoltriamo nei successivi che, temiamo, continueranno ad essere contrassegnati dalla gestione confusa e spesso contraddittoria delle difficili tematiche mondiali brutalmente affrontate dal Presidente Usa, il mondo tenta a trovare le strade per un ritorno ad una normalità che consenta di recuperare i livelli di sviluppo dell'economia precedenti al calo avvenuto nei cinque anni del primo ventennio di questo secolo. Si attendeva da questo periodo

una gestione delle grandi questioni mondiali da parte della maggiore potenza economica e politica del mondo che fosse energica, anche innovativa rispetto alla precedente, ma che desse impulso ad una ripresa che stentava a manifestarsi. A sorpresa il nuovo mandato di Trump è stato esattamente il contrario. I tanto decantati 100 provvedimenti da prendere nei primi 100 giorni si sono rivelati un insieme confuso, concentrato più nel tentativo di consolidare il consenso interno negli Usa che in quello di rinnovare il peso ed il ruolo degli Usa in

\*Professore Emerito Università degli Studi di Milano

Continua a pagina 3

## BESTIARIO AGRESTE

### PARTE NONA

\*\*\*

L'amico della luna

Adelaide Ricci

A pag. 5

## LEGALE

Preliminare di vendita condizionato al mancato esercizio della prelazione

Silvia Pagliazzo

A pag. 12

## L'APPROFONDIMENTO

Il venditore è tassato se vende a due soggetti usufrutto e nuda proprietà

Paolo Tonalini

A pag. 12

## MACFRUT 2025

Riflettori sulla filiera ortofrutticola che guarda al futuro

Anna Caccia Dominioni

A pag. 13



## La Copertina



### *Proprietà Fondiaria: la terra centrale tra produzione di cibo e nuove sfide*

La Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria nasce nel lontano 1946 con lo scopo di rappresentare la proprietà rurale e, dal punto di vista sindacale, associare i proprietari che concedono la terra in affitto.

La Federazione si pone l'obiettivo di riaffermare il ruolo centrale della terra nel mondo rurale in un equilibrato rapporto nell'ambito della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

La terra si conferma dunque strategica per garantire la sicurezza alimentare e per affrontare le sfide presenti e future.

L'affitto in agricoltura rappresenta

uno strumento, consolidato nel tempo, con il duplice obiettivo della tutela del patrimonio fondiario e della competitività delle imprese agricole.

Dagli ultimi dati Istat infatti emerge una forte crescita della Superficie agricola utilizzata concessa in affitto che ammonta a più di 6 milioni di ettari, pari a quasi il 50% della superficie totale.

L'Organizzazione della Proprietà Fondiaria opera a livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo.

Sul sito della Federazione Nazionale [www.federfondiaria.it](http://www.federfondiaria.it) si possono trovare tutte le relative informazioni.